

Roma, 9 Luglio 2003 GIUSTIZIA: DOMANI, ALLA CAMERA, AIGA PRESENTA PACCHETTO RIFORME GIUSTIZIA Si intitola "Progetto di Riforma della Giustizia - Le proposte dei Giovani Avvocati" il volume pubblicato da Maggioli Editore che il presidente dell'Aiga, Mario Papa, presenterà domani alle 16.00 nella Sala del Refettorio della Biblioteca della Camera dei deputati. In oltre 250 pagine, i Giovani Avvocati affrontano i nodi delicati della riforma del Codice e del processo penale, quello della separazione delle carriere tra giudici e magistrati, ma anche i temi della giustizia amministrativa, di quella commerciale, del Diritto di famiglia, del Processo telematico ed altri aspetti del comparto. Ricco il "parterre" delle personalità del mondo politico e giudiziario che hanno assicurato la loro presenza al dibattito che seguirà la presentazione. Si va, tra gli altri, dal Sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti al presidente della Commissione antimafia, il sen. Roberto Centaro - con il quale l'Aiga ha avviato da tempo una proficua collaborazione - dal Prof. Luigi Berlinguer, al giudice della Corte costituzionale Romano Vaccarella, dal Responsabile Giustizia di Fi Giuseppe Gargani, alla Responsabile Giustizia dei Ds Anna Finocchiaro, al Responsabile Giustizia della Margherita Giuseppe Fanfani. Saranno presenti anche il Presidente della Commissione Ministeriale Riforma Codice Penale Carlo Nordio, il leader dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio, il Presidente della Commissione Giustizia al Senato Antonino Caruso, i componenti della stessa sen. Guido Calvi, sen. Giampaolo Zancan, sen. Luigi Bobbio, il Presidente della Comm. Giustizia della Camera Gaetano Pecorella e l'on. Sergio Cola, per il CSM intervengono l'avv. Emilio Nicola Buccico, il prof. Giuseppe Di Federico, il prof. Giorgio Spangher ed il

Dr. Ernesto Aghina. Hanno confermato la loro partecipazione anche il presidente dell'Anm Edmondo Bruti Liberati, il Presidente del CNF Remo Danovi, il Presidente della Cassaforense Maurizio de Tilla, nonché il presidente delle Camere penali Ettore Randazzo ed il Presidente dell'OUA Silvano Berti.